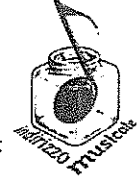




## ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

Via Padre Luigi Monti, 61 - 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 - FAX 029600870  
Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61  
Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633  
Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522  
Cod. Meccanografico VAIC849006 - Cod. Fiscale 94011740126  
e-mail: vaic849006@istruzione.it - Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it  
sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it

Scuola Secondaria  
di Primo Grado



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo del Sistema Nazionale  
Direzioni Regionali per lo Sviluppo Economico, Sociale e Territoriale  
Direzioni Provinciali per lo Sviluppo Economico, Sociale e Territoriale  
Direzioni Provinciali per lo Sviluppo Economico, Sociale e Territoriale

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018




**ISTITUTO COMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI"**  
 Via Padre Luigi Monti, 61 – 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 – FAX 029600870  
 Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61  
 Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633  
 Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522  
 Cod. Meccanografico VAIC849006 – Cod. Fiscale 94011740126  
 e-mail: vaic849006@istruzione.it – Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it  
 sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it




FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 20/11/2017 e pubblicato sul sito internet dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci.

## IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2017-18

Il giorno 20 novembre 2017 alle ore 12.40 presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", in via Padre Monti, 61

### SI SOTTOSCRIVE

La presente ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Saronno per l'anno scolastico 2017-2018.

Le delegazioni sono così composte:

#### Per la Parte Pubblica:

Il Dirigente Scolastico dott. Pace Girolamo

#### Per la Parte Sindacale: la R.S.U.:

Ins. Ciolfi Carmela

Ins. Torello Erika

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL 29/11/2007

- CGIL Scuola: .....
- CISL Scuola: .....
- UIL Scuola: sig.ra Guarino Antonella
- SNALS-CONFSAL: .....
- GILDA .....

## **Disposizioni Generali**

### **Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

Il presente contratto si applica al personale docente ed ATA dell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Tale contratto ha validità per l'anno scolastico 2017/2018 ed in ogni modo sino alla stipulazione del successivo contratto integrativo di Istituto; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità su richiesta di almeno uno dei soggetti firmatari.

### **Art. 2 - Interpretazione autentica**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Le parti non assumono decisioni unilaterali. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Trasparenza**

I prospetti indicanti le attività, gli impegni orari e i relativi importi saranno resi disponibili per la consultazione da parte della R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione successiva e depositati a disposizione di chi ne abbia titolo ed interesse presso la segreteria.

## **Relazioni e diritti sindacali**

### **Art. 4 – Relazioni sindacali**

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

### **Art. 5 – Obiettivi e strumenti**

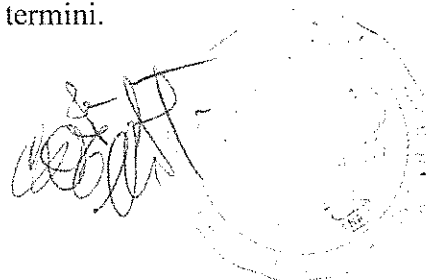
Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori con l'esigenza di migliorare la qualità del servizio. Le relazioni sono improntate alla correttezza, alla collaborazione e alla trasparenza dei comportamenti delle parti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola in:

- a) Informazione preventiva;
- b) Contrattazione integrativa;
- c) Informazione successiva;

In ogni momento di tali attività, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per l'Istituzione.

### **Art. 6 – Rapporti tra R.S.U. e Dirigente Scolastico**

La convocazione delle parti sindacali da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e le richieste di incontri da parte della R.S.U. va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendono impossibile il rispetto dei termini.



### **Art. 7 – Contrattazione Integrativa**

Sono oggetto di contrattazione di Istituto le materie previste dall'art. 6 comma 2 del C.C.N.L. del 29.11.2007, lettere

- j. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- k. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l. criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori;

La Contrattazione Integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi vigenti; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituto. Le clausole discordanti non sono valide.

### **Art. 8 – Informazione preventiva e concertazione**

Sono materia di informazione preventiva le materie previste all'art. 6 comma 2 del C.C.N.L. del 29.11.2007:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- Piano delle risorse complessive per il salario accessorio;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative.

Sono altresì oggetto di informazione preventiva le materie previste all'art. 6 comma 2 del C.C.N.L. del 29.11.2007 lettere:

- h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo Piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
- m. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA.

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce, in appositi incontri, alle R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie l'informazione preventiva e l'eventuale documentazione.

Ricevuta l'informazione preventiva, le R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di formulare le proprie osservazioni e di iniziare una procedura di concertazione; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

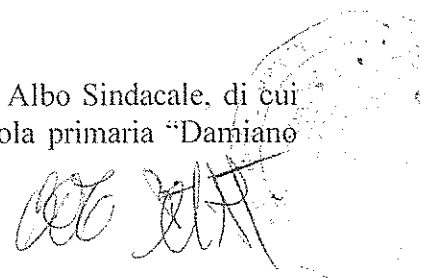
### **Art. 9 – Informazione successiva**

Sono oggetto di informazione successiva, salvo quanto disposto dalle sopravvenute norme di legge citate nell'art. 7, le seguenti:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

### **Art. 10 – Attività sindacali**

La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili, situato in Via Padre Luigi Monti 61 e nei plessi di scuola primaria "Damiano



Chiesa” e G. Pizzigoni”.

Ogni documento affisso all’Albo di cui non sia esplicitato l’intestatario va firmato da chi lo affigge, che se ne assume così responsabilità legale.

Il Dirigente Scolastico trasmette alla R.S.U. tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall’esterno. Per lo svolgimento dell’attività sindacale la R.S.U. può utilizzare per gli adempimenti connessi alle sue funzioni fax, telefono, fotocopiatrice, stampante e un locale dell’Istituto con preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

La rimozione del materiale da detto Albo è di competenza esclusiva delle R.S.U.

Le R.S.U. hanno libero accesso ai plessi del Istituto per aggiornare le comunicazioni all’Albo sindacale e/o consegnare o ritirare materiale relativo all’attività sindacale; possono inoltre incontrarsi nei plessi, fuori dal proprio orario di servizio, per comunicazioni o per organizzare l’attività sindacale, previa richiesta al D.S. di uso locali.

### **Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro**

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l’assemblea per la stessa data e con il medesimo orario.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l’ordine del giorno, la data d’inizio e di fine, l’eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L’indizione dell’Assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l’adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da garantire la dovuta informazione alle famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

Alla scadenza prevista il personale che partecipa all’assemblea deve riprendere servizio nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all’interruzione delle lezioni e l’assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati il funzionamento del centralino telefonico, la presenza di almeno n.1 unità di personale collaboratore scolastico per plesso e a tale scopo, in assenza di disponibilità dichiarata, la copertura sarà effettuata con criterio della rotazione in ordine alfabetico.

## **Prestazioni aggiuntive e formazione personale docente e ATA**

### **Art. 12 – Ore eccedenti personale docente**

Ogni docente si rende disponibile fino a 6 ore settimanali per l’effettuazione di ore eccedenti l’orario d’obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

### **Art. 13 – Prestazioni aggiuntive personale ATA (lavoro straordinario)**

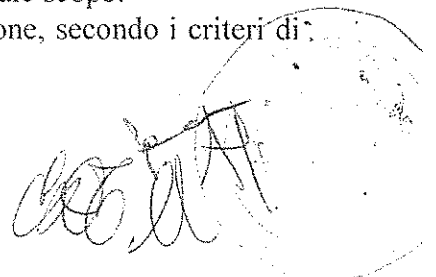
Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, oltre l’orario ordinario d’obbligo, al personale che dichiarerà la propria disponibilità, in caso di assenza di unità di personale e/o di esigenze impreviste e non programmabili.

Le prestazioni eccedenti l’orario di servizio sono regolamentate come segue:

- devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA. In caso di sopravvenute necessità, saranno comunicate il giorno lavorativo immediatamente successivo;
- devono essere retribuite secondo tabella oraria contrattuale dal Fondo d’Istituto;
- saranno convertite in riposi compensativi, una volta esaurita la quota del F.I.S., riservata per le prestazioni straordinarie del personale ATA. I riposi compensativi potranno essere richiesti anche qualora non sia stata esaurita la quota FIS destinata a tale scopo.

Le prestazioni aggiuntive sono assegnate al personale, garantendo la rotazione, secondo i criteri di seguito riportati in ordine di priorità:

- a) disponibilità degli interessati;
- b) sede e orario di servizio;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a school or institutional logo. The signature appears to be written in a cursive style.

- c) rotazione in ordine alfabetico;

Inoltre, l'Amministrazione potrà autorizzare prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, anche su segnalazione del personale stesso.

Trimestralmente sarà compilato, a cura del DSGA, il prospetto riepilogativo delle ore di straordinario effettuate dalle varie unità di personale. Resta inteso che, a domanda del lavoratore, si potrà concordare con il D.S. la quota parte da retribuire.

#### **Art. 14 – Attività formative personale docente**

A norma del comma 124 della Legge 107/2015, la formazione in servizio costituisce attività "obbligatoria, strutturale e permanente" per i docenti di ruolo. Le attività relative sono collegate con il Piano Triennale dell'Offerta formativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Il Collegio dei Docenti, pertanto, delibera nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa il Piano della Formazione. I docenti hanno inoltre diritto, previo consenso del Dirigente Scolastico, a partecipare ad attività di formazione a propria scelta compatibili con le esigenze del servizio e con una chiara ricaduta didattica.

Il numero dei docenti per plesso che possono partecipare contemporaneamente ad attività di formazione e di aggiornamento in orario di servizio non può di norma superare le due unità. In caso di numero maggiore di richieste di partecipazione si stabiliscono i seguenti criteri con ordine di priorità:

- docente che necessita di formazione in funzioni di particolari incarichi a favore dell'Istituzione Scolastica e docente che completa la frequenza di un corso già iniziato in precedenza;
- docente di ambito o disciplina della materia del corso;
- docente a tempo indeterminato titolare;
- a parità di condizioni prevale chi ha la minore età anagrafica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento in orario scolastico, è, in ogni caso, subordinata alle esigenze organizzative e al mantenimento delle attività didattiche. I partecipanti si preoccupano di fornire la documentazione e, se lo riterranno opportuno, elaboreranno una relazione su quanto appreso.

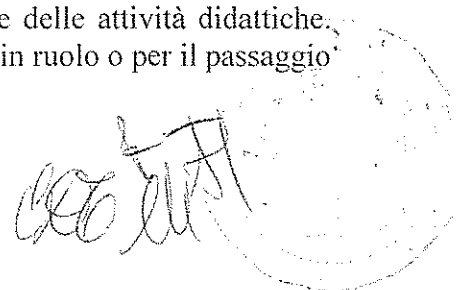
#### **Art. 15 – Formazione personale ATA**

Il personale ATA ha il diritto-dovere di partecipare alle attività di formazione indette dalla amministrazione. Ha il diritto, previo consenso del Dirigente Scolastico e del DSGA, a partecipare ad ulteriori, diverse attività di formazione compatibili con le esigenze del servizio.

Il numero di unità di personale che può partecipare contemporaneamente ad attività di aggiornamento in orario di servizio, nei periodi di attività didattica, non può di norma superare una unità per plesso. Lo stesso limite si applica al personale di segreteria. In caso di numero maggiore di richieste di partecipazione si stabiliscono i seguenti criteri con ordine di priorità:

- personale che completa la frequenza di un corso già iniziato in precedenza;
- personale che non ha mai partecipato a corsi di formazione;
- personale a tempo indeterminato titolare;
- a parità di condizioni prevale chi ha la minore età anagrafica.

Quando le attività si svolgono fuori dall'orario di servizio, le ore impiegate, fino ad un massimo di 18, saranno utilizzate per riposi compensativi nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Non saranno conteggiate a recupero le ore di formazione per l'assunzione in ruolo o per il passaggio ad una posizione economica superiore.



## Art. 16 - Contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero

Viene sottoscritta la seguente intesa per la determinazione dei contingenti del personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero in applicazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000.

### **Premessa**

L'Accordo Integrativo Nazionale attribuisce al Dirigente scolastico la competenza a determinare il numero delle unità di personale, appartenente a ciascuna delle figure professionali che, in caso di sciopero, è tenuto a garantire i servizi minimi, in base alle esigenze dell'Istituzione Scolastica. Il diritto all'informazione preventiva delle Rappresentanze Sindacali è soddisfatto dalla sottoscrizione della presente Intesa, salvo richiesta motivata di uno dei sottoscrittori in riferimento ad esigenze particolari derivanti da specifiche eventuali situazioni. In caso di necessità di individuazione del personale obbligato al servizio, il Dirigente scolastico ne darà comunque comunicazione scritta alla RSU, al fine di verificare la puntuale applicazione dell'Intesa e delle rotazioni del personale.

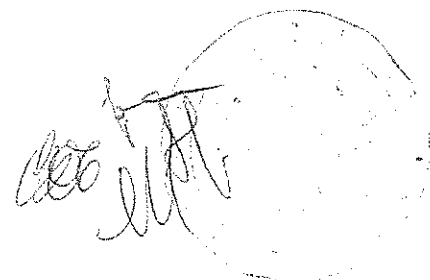
### **Determinazione dei contingenti**

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n° 1 Assistente amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico;
- b. per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi del primo ciclo di istruzione: n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso sede di esami;
- c. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso;
- d. per assistenza e vigilanza in occasione di sciopero in cui non vi è l'adesione totale del personale: n° 1 Collaboratore Scolastico per sede.

### **Individuazione del personale obbligato**

Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 1. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to be an official seal or stamp of an institution.

## Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

### **Art. 17- Adempimenti in materia di sicurezza**

Ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.L.vo 19.09.04 - n. 626, come novellati dalla Legge 81 del 2008 e seguenti, il Dirigente scolastico ha l'obbligo di informare e formare il personale docente e ATA dell'istituto scolastico. A tale scopo si prevedono la distribuzione di materiale informativo ad ogni unità di personale e la convocazione di apposite riunioni di formazione, tenute dal Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione. Gli incontri si svolgeranno in orario di servizio o, se svolto fuori dall'orario di servizio daranno diritto a recupero compensativo per il personale ATA. Per il personale docente, tale impegno è computato nelle ore funzionali all'insegnamento (40 ore annuali) salvo quanto previsto come formazione obbligatoria nel paragrafo seguente. La durata e i contenuti della formazione saranno stabiliti tenendo in considerazione quanto indicato nell'accordo sancito nella Conferenza Stato-Regioni il 21 dicembre 2011 che individua i percorsi formativi obbligatori per ciascun lavoratore. Nel caso della scuola, considerata attività a rischio medio, ciascun lavoratore (docente e ATA) deve ricevere una formazione di base di complessive 12 ore di cui 4 generali e 8 specifiche. Tale monte ore costituisce credito formativo permanente e richiede aggiornamenti pari ad un minimo di 6 ore ogni 5 anni. La norma, inoltre, consente la formazione a distanza (e-learning) sia per la formazione di base sia per l'aggiornamento.

Inoltre, a tutte le figure connesse con la sicurezza sarà assicurata la partecipazione a momenti di aggiornamento formativo in ordine alle problematiche che si trovano ad affrontare.

Per monitorare la situazione in relazione allo stress da lavoro-correlato tutti gli operatori scolastici sono stati invitati a comunicare le criticità organizzative e funzionali presenti nell'Istituto. Queste rilevazioni, in aggiunta alla compilazione di un questionario che riporta alcuni eventi sentinella come le giornate di assenza, gli infortuni e altro consentirà alla commissione sicurezza di effettuare una prima analisi della situazione di rischio dell'istituto in ordine allo stress lavoro-correlato.

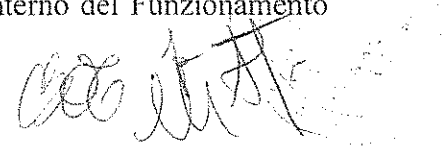
### **art. 18 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Nell'Istituto Comprensivo è presente, espresso dalla RSU, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 626/1994 come novellato dal D.lgs 81/2008). In base alla predetta normativa i le competenze e le funzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono i seguenti:

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico e gratuito.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 19 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Il RSPP è designato dal Dirigente perché assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assolvimento dei compiti connessi con la funzione. Non essendoci personale interno formato allo scopo, nell'Istituto opera un Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione esterno. Per tale incarico è previsto un compenso per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in assenza di tali fondi la risorsa economica sarà reperita all'interno del Funzionamento





Amministrativo. Nell'Istituto, inoltre, è presente un Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP).

#### **Art. 20 - Le figure sensibili**

In ogni plesso dell'istituto Comprensivo e' presente un referente per la sicurezza. Inoltre, per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

1. addetto al primo soccorso
2. addetto antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

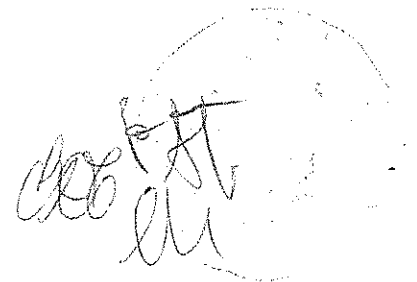
In ciascun plesso e' presente la figura del preposto alla sicurezza (coordinatore di plesso e DSGA per gli uffici di segreteria) che ha ricevuto adeguata formazione.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza che le esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

#### **Art. 21 - Commissione Sicurezza**

Nell'Istituto è istituita la Commissione Sicurezza. Essa è composta dai referenti di plesso e, in alcune situazioni, prevede la partecipazione dei preposti. E' coordinata dal Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

Per quanto non esplicitamente espresso nei punti precedenti, si rimanda alla normativa vigente.

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The signature is cursive and appears to be 'Luigi' or similar. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.

## Trattamento economico accessorio

### Art. 22 – Risorse finanziarie dell'Istituto

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite principalmente dalle risorse assegnate all'Istituzione scolastica per finanziare gli istituti contrattuali. A seguito dell'intesa con le OO.SS. per l'assegnazione delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2017/2018, con nota prot. n.19107 del 28 settembre 2017, è stato comunicato che la risorsa complessivamente disponibile è pari ad euro 48.481,11, Lordo Dipendente, e sono così suddivisi:

- €. 37.780,66 per il Fondo dell'Istituzioni Scolastiche;
- €. 5.339,17 per le Funzioni Strumentali;
- €. 2.681,94 per gli Incarichi Specifici;
- €. 2.679,34 per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale effettuate in sostituzione di colleghi assenti.

### Art. 23 – Altre risorse finanziarie dell'Istituto

Le altre risorse finanziarie dell'Istituto sono costituite da eventuali residui delle risorse per il Miglioramento dell'Offerta non utilizzati negli anni scolastici precedenti, da altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati e destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni o altro. Nella contrattazione annuale di istituto verranno inseriti tutte le risorse disponibili e verranno indicati i criteri per il loro utilizzo.

### Art. 24 - Fondo dell'Istituzione Scolastica

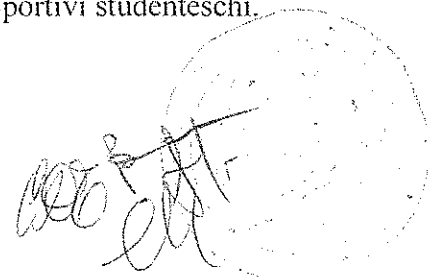
Obiettivo del presente contratto è assicurare una gestione trasparente, programmata, equilibrata e finalizzata del Fondo dell'Istituzione Scolastica. Le risorse vengono ripartite tra personale docente e ATA in relazione alle rispettive dotazioni organiche (80% per i docenti e 20% per il personale ATA) e sono divise tra le diverse figure professionali presenti nell'Istituto sulla base delle esigenze, organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal Piano triennale dell'Offerta Formativa. Le somme destinate ad una categoria di personale non possono essere di norma utilizzate per compensare le attività di un'altra.

Eventuali residui dell'anno precedente, verranno riportati in contrattazione nell'anno successivo. Lo scopo del Fondo dell'Istituzione Scolastica è quello di accrescere la produttività e la qualità dell'Istituzione Scolastica. Esso serve a retribuire le prestazioni del personale docente e non docente per sostenere i processi che l'autonomia comporta e per la realizzazione del PtOF.

Si propone, pertanto, un utilizzo in linea con gli obiettivi espressi nel PtOF e secondo le priorità gestionali stabilite dal Dirigente scolastico in considerazione di un orizzonte programmatico unitario e coerente che intende privilegiare una organizzazione del servizio scolastico più funzionale ed efficace.

### Art. 25 – Definizione del F.I.S. e ripartizione tra docenti e personale ATA

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è utilizzato per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e include il finanziamento delle funzioni strumentali (art. 33), gli incarichi specifici (art.62) e le ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti (art. 30), le ore per le attività del Centro sportivo scolastico e per la partecipazione ai Giochi Sportivi studenteschi. Il Fondo di Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 è così composto:

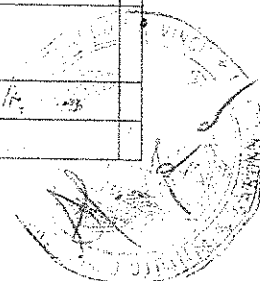
A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a school or institutional logo. The signature appears to be written in a cursive style.

Somma totale lordo dipendente	Indennità di direzione DSGA	Fondo di istituto 2017-2018 Lordo dip.	economie 2016-2017	Totale FIS disponibile contrattazione 2017-2018	Personale docente	Personale ATA
€.37.780,66	€.4.470,00	€.33.310,66	€ 3.170,88	€ 36.481,54	€ 28.981,54	€ 7.500,00

**Art. 26 – Attività dei docenti retribuite con il F.I.S. (€ 28.981,54)**

Le risorse riservate al personale docente sono destinate per compensi riferiti alle seguenti attività:

<b>Funzioni connesse con l'attuazione dell'assetto organizzativo</b>				
<b>Funzione/attività</b>	<b>Tipo di compenso</b>	<b>Unità di personale</b>	<b>Compenso complessivo</b>	<b>Note</b>
Coordinatore di plesso Scuola secondaria I grado area organizzativa	forfetario	1	€ 2.000,00	elaborazione e gestione orario scuola secondaria I grado e gestione riunioni collegiali
Coordinatore di plesso Scuola secondaria I grado area didattica	forfetario	1	€ 500,00	gestione organico dell'autonomia, progetti, Curricolo di Istituto
Coordinatore di plesso scuola primaria Pizzigoni area organizzativa	forfetario	1	€ 2.000,00	elaborazione e gestione orario del plesso e gestione riunioni collegiali
Coordinatore di plesso scuola primaria Pizzigoni area didattica	forfetario	1	€ 1.000,00	gestione organico dell'autonomia, progetti, Curricolo di Istituto
Coordinatore di plesso scuola primaria D. Chiesa area organizzativa	forfetario	1	€ 1.000,00	elaborazione e gestione orario del plesso e gestione riunioni collegiali
Coordinatore di plesso scuola primaria D. Chiesa area didattica	forfetario	1	€ 1.000,00	gestione organico dell'autonomia e progetti
Coordinatore di plesso scuola primaria D. Chiesa area didattica	forfetario	1	€ 1.000,00	Gestione Curricolo di Istituto
<b>Totale attività € 8.500,00</b>				
<b>Referenti d'area</b>				
Continuità-accoglienza Da Vinci	forfetario	1	€ 200,00	
Continuità-accoglienza Pizzigoni	forfetario	1	€ 500,00	
Continuità-accoglienza Damiano Chiesa	forfetario	2 x 150,00	€ 300,00	
Sicurezza	forfetario	3 x 300,00	€ 900,00	
Orientamento scuola	forfetario	1	€ 400,00	



Orientamento scuola secondaria I grado	forfetario	1	€ 400,00	
Cittadinanza/Costituzione – promozione della legalità	forfetario	1	€ 500,00	
Disturbi Specifici di Apprendimento	Forfetario	3 x 200,00	€ 600,00	
Bisogni Educativi Speciali	Forfetario	3 x 200,00	€ 600,00	
Referente di plesso disabilità “L. da Vinci”	Forfetario	1 x 200,00	€ 200,00	
Referente di plesso disabilità “Pizzigoni”	Forfetario	1 x 200,00	€ 200,00	
Referente di plesso disabilità “D. Chiesa”	Forfetario	1 x 200,00	€ 200,00	
<b>Totale attività € 4.600,00</b>				
<b>Responsabili attrezzature</b>				
Laboratorio informatico “Pizzigoni”	forfetario	1	€ 200,00	
Laboratorio informatico “D. Chiesa”	forfetario	1	€ 200,00	
Laboratorio informatico “Da Vinci”	forfetario	1	€ 200,00	
<b>Totale attività € 600,00</b>				
<b>Figure di coordinamento</b>				
Coordinatori di classe	orario	Classi prime e seconde 11 x 12 ore 2.310 classi terze 5 x 18 ore 1575	€ 3.885,00	
Coordinatori aree disciplinari Lettere, matematica, lingue straniere	orario	3 x 5 ore	€ 262,50	
<b>Totale attività € 4.147,50</b>				

<b>Commissioni e gruppi di lavoro</b>				
Commissione mensa “L. da Vinci”		1	6 ore	
Commissione mensa “D. Chiesa”	Orario	1	6 ore	
Commissione mensa “Pizzigoni”		1	7 ore	
Raccordo/continuità/ accoglienza classi prime. Gestione open day	Orario	10	60ore	
Integrazione alunni stranieri	Orario	3	15 ore	
Gruppo di Lavoro Operativo Handicap	Orario	15	45 ore	
Gruppo di Lavoro per l’Inclusione	Orario	6	36 ore	
Nucleo Interno per la Valutazione e monitoraggio Piano di Miglioramento	Orario	6	60 ore	

Innovazione tecnologica	Orario	3	10 ore	€.
Sicurezza	Orario	3	10 ore	€.
Innovazione didattica e metodologica e Adeguamento ai nuovi riferimenti normativi	Orario	8	60	
Promozione della cittadinanza attiva	Orario	3	15	
		<b>Totale ore</b>	<b>326</b>	<b>€. 5.705,00</b>
<b>Totale attività € 5.705,00</b>				

#### Art. 27 - Flessibilità organizzativa

Nelle scuole autonome è spesso necessario, per formulare attività didattiche rispondenti ai reali bisogni degli allievi, operare scelte organizzative che richiedono grande flessibilità. Nel Piano triennale dell'Offerta Formativa è prevista, per la Scuola Secondaria di I grado una organizzazione dell'orario settimanale che prevede nella giornata alcune unità di lavoro da 55 minuti. Il recupero dei minuti di lezione non effettuate dai docenti avviene con ore di lezione nei rientri aggiuntivi di sabato o pomeridiani, nei laboratori opzionali e in progetti didattici a favore di alunni con ritardo nei processi di apprendimento.

#### Art. 28 - Formazione - aggiornamento

Si propone, inoltre, di favorire l'aggiornamento professionale. Il Dirigente Scolastico si impegna a favorire la partecipazione a iniziative di formazione e a tenere in considerazione particolari esigenze in ordine alla durata del corso. In particolare sarà compensata la partecipazione a percorsi formativi di particolare durata organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale o dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese o dell'istituto, che, spesso, rappresentano un obbligo per le Istituzioni Scolastiche.

Qualora, durante una visita di istruzione avesse luogo un'attività didattica con interventi del docente accompagnatore, tale tempo potrà compensare ore di recupero derivanti dalla ridotta scansione delle unità di lavoro.

Formazione e aggiornamento	5 ore forfetarie per la progettazione delle attività da svolgere con la classe a seguito di specifica formazione e che prevedono una modifica degli ambienti di apprendimento. Ad esempio LIFE SKILLS TRAINING, Programma SID, Programma MATHUP o altro...	€ 1.500,00
Partecipazione a viaggi e visite di istruzione docenti	2 ore funzionali all'insegnamento per ciascun insegnante per visite di istruzione dell'intera giornata, se l'orario di uscita supera di almeno 4 ore l'orario di servizio del giorno fino ad un massimo di 50 ore	€ 1.750,00
	<b>Totale attività € 3.250,00</b>	

## Art. 29 – Progetti

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sostanziano i processi di avvicinamento ai bisogni di formazione dell'utenza. Il nostro Istituto, tradizionalmente attento a cogliere i segnali di bisogno che arrivano dagli allievi e dalle loro famiglie assicura con l'attivazione di specifici progetti il soddisfacimento di tali richieste. Il Collegio Docenti, nella seduta del 03 ottobre 2017, e il Consiglio di Istituto nella seduta del 05 ottobre 2017 hanno approvato l'integrazione al Piano triennale dell'Offerta Formativa che include tali progetti, condizionando la loro attuazione alla disponibilità delle risorse necessarie. I docenti dei plessi esprimeranno un ordine di priorità, qualora i fondi non fossero sufficienti. Si stabilisce il principio di una ripartizione proporzionale, un terzo per plesso, delle risorse complessive per i progetti, operando delle compensazioni tra quelli attuati con risorse interne e quelli attuati con la partecipazione di esperti esterni tenuto conto della consistenza dei contributi volontari e delle associazioni dei genitori. Nell'anno scolastico 2017-2018 saranno attivati progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per il recupero e il sostegno agli apprendimenti. Qualora fosse necessario integrare la risorsa per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei docenti assenti, saranno utilizzate allo scopo le risorse destinate al recupero/sostegno apprendimenti:

Progetti che utilizzano risorse professionali interne			
Denominazione progetto	Docenti interni	Spese di personale	Note
Ampliamento Offerta Formativa	Variabile a seconda delle esigenze max. 30 ore di insegnamento	€. 1.050,00	
Recupero/sostegno apprendimenti	Variabile a seconda delle esigenze max. 30 ore di insegnamento	€. 1.050,00	
<b>Totale attività €. 2.100,00</b>			

Tabella riassuntiva utilizzo F.I.S. docenti	
Funzioni connesse con l'attuazione dell'Assetto Organizzativo	€. 8.500,00
Referenti d'area	€. 4.600,00
Responsabili attrezzature	€. 600,00
Figure di coordinamento	€. 4.147,50
Commissioni e gruppi di lavoro	€. 5.705,00
Flessibilità organizzativa, formazione e aggiornamento professionale	€. 3.250,00
Progetti che utilizzano risorse professionali interne	€. 2.100,00
<b>Totale attività docenti</b>	<b>€. 28.902,50</b>
<b>Budget</b>	<b>€. 28.981,54</b>
<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>€. 79,04</b>

### **Art. 30 – Altri finanziamenti**

L'Istituto Comprensivo dispone di altre risorse provenienti principalmente dal finanziamento da parte dell'Ente Locale e altre somme derivanti dai contributi dei privati. Queste somme saranno utilizzate per finanziare progetti che utilizzano risorse professionali esterne. I finanziamenti derivanti dall'attuazione della legge 440, se saranno corrisposti, saranno utilizzati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per iniziative di aggiornamento proposte dall'Istituzione scolastica. Tali somme, in aggiunta a quelle del F.I.S. saranno distribuite sui progetti in modo da garantire un'equa ripartizione tra i plessi delle risorse per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

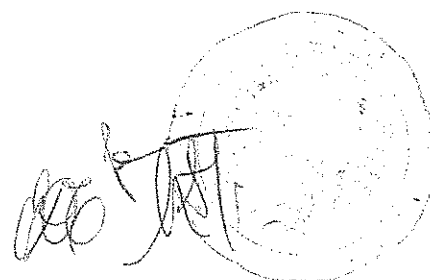
### **Art. 31 - Integrazione del F.I.S**

La dichiarazione congiunta n. 2, allegata alla sequenza contrattuale dell'8 aprile 2008, chiarisce quali risorse sono destinate alle competenze accessorie del personale ed individua le attività, finanziate oltre al FIS, che qui si elencano:

- 1 Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.
- 2 Ore eccedenti per le attività di avviamento alla pratica sportiva.
- 3 Funzioni strumentali.
- 4 Incarichi specifici.
- 5 attività connesse con progetti per le Aree a Rischio e a Forte processo Migratorio.

Per l'anno scolastico 2017-2018 si prevede lo svolgimento dei seguenti progetti:

	<b>Docenti interni</b>	<b>Finanziamento</b>		
Centro Sportivo Scolastico	ore di insegnamento di varie discipline sportive e per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	Nella comunicazione MIUR nota prot. n. 4897 del 05 ottobre 2017, sono stati comunicati i coefficienti per calcolare la dotazione di istituto per le attività del Centro Sportivo Scolastico che risulta pari a <b>euro 1.798,24</b>		



### Art. 32 – Funzioni strumentali

Trovano specifico finanziamento, e hanno il compito di svolgere attività di natura istituzionale finalizzate alla realizzazione del PtOF. Le Funzioni Strumentali supportano la progettualità di Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione. Esse operano d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento.

Per l'anno scolastico in corso sono state individuate dal Collegio Docenti nella seduta plenaria del 03 ottobre 2017 i docenti per le seguenti Funzioni Strumentali:

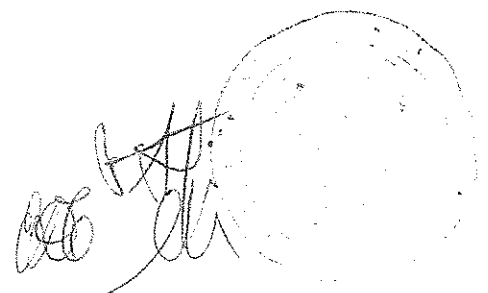
- INTERVENTI E SERVIZI PER ALUNNI STRANIERI E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- VALUTAZIONE DI ISTITUTO
- DISABILITA' E SOSTEGNO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La somma assegnata dal MIUR per tali funzioni ammonta a complessivi **5.339,17+43,89 (residuo anno precedente) 5.383,06** Lordo Dipendente. Tale somma sarà ripartita tra le funzioni come di seguito:

FUNZIONE STRUMENTALE	ASSEGNAZIONE BASE
INTERVENTI E SERVIZI PER ALUNNI STRANIERI	Retribuzione oraria max. 750 euro corrispondenti a 50 ore di non insegnamento
DISABILITA' E SOSTEGNO	1.500,00
VALUTAZIONE DI ISTITUTO	1.500,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	1.500,00
TOTALE	5.250,00

I docenti incaricati delle funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, non possono percepire compensi per la partecipazione a progetti ricadenti nell'ambito della funzione ricoperta e non ricevono compensi aggiuntivi per le ore di commissione effettuate. Possono essere, tuttavia, destinatari di ore aggiuntive di insegnamento. Al termine dell'anno scolastico viene effettuata una valutazione dell'attività svolta e il compenso per le attività aggiuntive è erogato per le ore effettivamente prestate e non superiore alla somma prestabilita in aggiunta al normale orario di lavoro. I compensi forfetari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato di tale attività ripartita su base mensile. Qualora la funzione sia ripartita tra più docenti il compenso sarà suddiviso proporzionalmente.

Tuttavia, in considerazione della quantità di lavoro di tipo burocratico/amministrativo richiesto dalla funzione strumentale per la disabilità, al docente designato saranno riconosciute le ore di partecipazione ai lavori di Commissione in aggiunta alla quota assegnata per la funzione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.



**Art. 33 - Attività del personale ATA retribuite con il F.I.S. (€ 7.500,00)**

Le risorse saranno utilizzate per retribuire il personale ATA che svolge le seguenti attività:

Profilo	Attività	Retribuzione oraria	Ore da retribuire	Totale lordo dipendente
N. 5 Assistenti amministrativi	Lavoro straordinario	14,50	150	€ 2.175,00
N. 17 Collaboratori scolastici	Lavoro straordinario	12,50	350	€ 4.375,00
N. 5 Assistenti amministrativi	Lavoro straordinario recupero pratiche pregresse	14,50	65	€ 942,50
<b>Totale</b>				<b>€ 7.500,00</b>
<b>Budget</b>				<b>€ 7.492,50</b>
<b>Fondo di riserva</b>				<b>€ 7,50</b>

**Art. 34 - Incarichi specifici**

L'art. 47 del CCNL 29/11/2007, come novellato dalla sequenza contrattuale siglata il 25.07.2008, definisce l'ambito, le responsabilità e i compiti che il personale ATA è chiamato a svolgere in relazione agli incarichi specifici e precisamente: attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza e incarichi specifici che, "nell'ambito dei profili professionali, comportino l'assunzione di ulteriori responsabilità e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, come descritto dal Piano delle Attività".

Gli incarichi specifici, sono conferiti dal Dirigente Scolastico e, quando assegnati, sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio conseguenti all'organizzazione del lavoro stabilita con la contrattazione di Istituto ed esplicitata nel Piano delle Attività.

Su proposta del DSGA, il Dirigente presenta in sede di contrattazione d'Istituto il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b, da attivare all'interno dell'Istituto. Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati. Unitamente alla domanda ciascun interessato presenta il proprio curriculum lavorativo ed i titoli di cui dispone. Il DSGA comunica il termine entro cui è possibile presentare le domande.

Il Dirigente Scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei criteri previsti per ogni singolo incarico, tenendo comunque conto della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva, dei titoli conseguiti, dei corsi di aggiornamento e formazione frequentati relativi al tipo di incarico, della esperienza specifica già maturata.

L'atto con il quale viene conferito l'incarico deve specificare: il tipo di incarico, le modalità e la durata di svolgimento, gli obiettivi da conseguire rispetto al piano delle attività, il compenso forfetario lordo previsto secondo quanto stabilito in sede di contrattazione d'Istituto, che verrà liquidato, salvo eventi eccezionali, al termine dell'anno scolastico.

Tali incarichi, che comportano assunzione di responsabilità particolari nell'ambito comunque delle attività e mansioni specifiche dell'area di appartenenza, possono essere svolti sia in orario ordinario



di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario, che però non può venire compensato anche con l'impiego di fondi propri del F.I.S.

Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati programmati e connessi all'incarico è tenuto a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per eventuali iniziative che lo stesso riterrà opportuno intraprendere. I compensi non liquidati nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per l'incarico, saranno portati in economia ed utilizzati per l'anno scolastico successivo. Le risorse disponibili per gli incarichi specifici per l'anno scolastico 2017-2018 sono pari a euro 2.682,72.

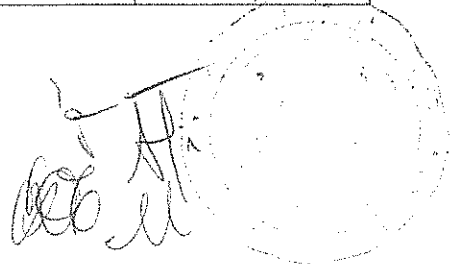
### Art. 35 – Sostituzione del Direttore SGA

La sostituzione del Direttore SGA, quando questi usufruisce di un periodo di ferie, sarà effettuata da un Assistente Amministrativo che riceverà delega su specifici compiti e/o funzioni quali la firma su mandati di pagamento e reversali d'incasso, la presa visione e lo smistamento delle pratiche al personale dell'ufficio. Altri compiti troveranno maggiore definizione in un confronto diretto tra il Direttore SGA, il Dirigente Scolastico e l'Assistente Amministrativo individuato. Il compenso corrisponde alla quota giornaliera di indennità di direzione (euro 13,54).

All'assistente amministrativo che sostituisce il Direttore SGA in caso di assenza o impedimento anche per un solo giorno è corrisposto, inoltre, nelle more dell'attivazione del profilo di Coordinatore Amministrativo il compenso previsto come indennità di direzione per il DSGA. (si ricorda che questa viene corrisposta al DSGA per ciascuno giorno di servizio prestato o situazione di stato assimilata al servizio (ad esempio ferie) in ragione di 1/30 delle misure previste dalla tabella 9 allegata al CCNL del 27/11/2007. In sede di liquidazione viene detratto dall'indennità di direzione quanto percepito dall'assistente amministrativo a titolo di compenso accessorio.

Se l'assistente amministrativo è destinatario di posizione economica che prevede l'obbligo di sostituzione del DSGA, questa sarà assunta senza ulteriori compensi.

Risorsa complessiva	€ 2.682,72		
PROFILO	Compenso previsto	Attività	Importo totale
n. 1 Assistenti amministrativi	1 x 400,00	Gestione e implementazione registro elettronico	€ 400,00
n. 1 Assistenti amministrativi	1 x 500,00	Gestione e implementazione segreteria digitale	€ 500,00
n. 3 Collaboratori scolastici	3 x 100,00	Piccola manutenzione	€ 300,00
n. 1 Collaboratori scolastici	1 x 250,00	Servizio posta D. Chiesa	€ 250,00
n. 1 Collaboratori scolastici	1 x 200,00	Servizio banca e posta Da Vinci	€ 200,00
n. 1 Collaboratori scolastici	1 x 200,00	Servizio posta Pizzigoni	€ 200,00
n. 5 Collaboratori scolastici	5 x 100,00	Pulizie finali (deceratura e ceratura linoleum "Pizzigoni")	€ 500,00
Collaboratori scolastici	3 x 100,00	Disponibilità supporto docenti sorveglianza alunni mensa	€ 300,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.650,00</b>
<b>Budget</b>			<b>€ 2.682,72</b>
<b>Fondo di riserva</b>			<b>€ 32,72</b>



**Art. 36 - Modalità di pagamento**

Le prestazioni di cui sopra saranno retribuite a consuntivo dietro presentazione di adeguata documentazione del lavoro svolto, anche sotto forma di autocertificazione. I compensi saranno messi in pagamento dopo l'accreditamento sul POS delle somme necessarie alla liquidazione mediante cedolino unico. Nel caso la situazione finanziaria non consentisse di retribuire tutte le attività, queste saranno pagate in parte e, ai lavoratori, sarà comunicata la quota spettante da pagare.

Sarà data comunicazione alla RSU e al personale del deposito dei prospetti analitici, distinti per categoria di personale, dei compensi percepiti dai dipendenti negli uffici di segreteria e ad ogni dipendente saranno fornite, se necessario, spiegazioni sui pagamenti effettuati. Il cedolino dei pagamenti effettuati a suo favore conterrà la causale del pagamento.

Dal primo gennaio 2011 la corresponsione dei compensi accessori è effettuata secondo le disposizioni relative al cosiddetto "cedolino unico" e la liquidazione avverrà con lo stipendio di agosto.

**Art. 37 - Clausola di salvaguardia**

Qualora, per ragioni finanziarie, dovessero rendersi necessarie significative variazioni rispetto alla presente distribuzione del F.I.S. 2017-2018, il Dirigente Scolastico, sentite la parte sindacale, provvederà alle opportune modifiche, anche ridimensionando o interrompendo attività e progetti già in corso, per assicurare una corretta gestione delle risorse economiche complessive dell'Istituto. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, una riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

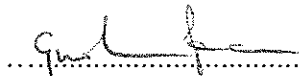
Le norme contenute nel presente contratto integrativo che dovessero risultare in contrasto con quanto previsto all'art.54 c.1 del d.lgs. 150/2009 decadono automaticamente salvo eventuali disposizioni di legge in contrario.

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo alla sua sottoscrizione.

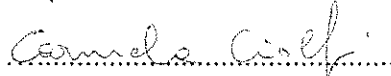
Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra,

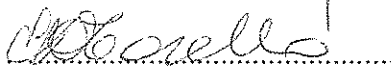
**Il Dirigente Scolastico** dott. Girolamo Pace

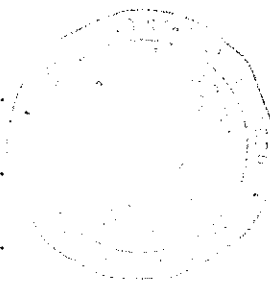


**La RSU** Ciolfi Carmela CGIL



Erika Torello CGIL





**I rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL 29/11/2009**

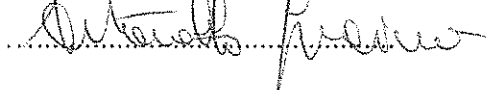
▪ CGIL Scuola:

.....

▪ CISL Scuola:

.....

▪ UIL Scuola: dott.ssa Antonella Guarino



▪ SNALS-CONFASAL:

.....

▪ GILDA:

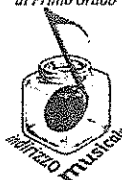
.....



## **ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"**

Via Padre Luigi Monti, 61 – 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 – FAX 029600870  
Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61  
Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633  
Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522  
Cod. Meccanografico VAIC849006 – Cod. Fiscale 94011740126  
e-mail: vaic849006@istruzione.it – Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it  
sito internet: [www.istitutocomprensivodavinci.gov.it](http://www.istitutocomprensivodavinci.gov.it)

*Scuola Secondaria  
di Primo Grado*



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione e Sviluppo della Ricerca Scientifica e Tecnologica  
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione e Sviluppo della Ricerca Scientifica e Tecnologica  
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione e Sviluppo della Ricerca Scientifica e Tecnologica

## ***CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO***

**ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**



## ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

Via Padre Luigi Monti, 61 - 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 - FAX 029600870  
Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61  
Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633  
Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522  
Cod. Meccanografico VAIC849006 - Cod. Fiscale 94011740126  
e-mail: vaic849006@istruzione.it - Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it  
sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it

Scuola Secondaria  
di Primo Grado



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della Ricerca e dell'Innovazione e delle Politiche della Ricerca e dell'Innovazione  
Istituzione di Ricerca

### CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

##### Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il giorno 20 novembre 2017 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della Legge n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto recepisce quanto stabilito nel D.lgs. 150/2009 e nel D.lgs. n. 141 del 1 agosto 2011 in relazione alle diverse modalità di relazioni sindacali per le materie attinenti l'organizzazione del lavoro e l'organizzazione degli uffici. Coerentemente con l'interpretazione autentica esplicitata nel D.lgs. 141, tali materie sono state escluse dalla contrattazione integrativa e sono state oggetto di informazione preventiva data alle parti sindacali in data 20 ottobre 2017.

## MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto :20 novembre 2017
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2017/18
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica: Dirigente Scolastico</p> <p>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- RSU</li><li>- FLC CGIL</li><li>- CISL SCUOLA</li><li>- UIL SCUOLA</li><li>- SNALS/CONFSAL</li><li>- GILDA</li></ul> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- RSU</li><li>- UIL SCUOLA</li></ul> <p><i>Le altre OO.SS. non hanno partecipato alla contrattazione</i></p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art.6 comma 2 del CCNL del 29.11.2007, lettere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• J. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;</li><li>• K. Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;</li><li>• L. criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori.</li></ul>

**Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:**

- **Intervento dell'Organo di controllo interno**

La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, è stata richiesta ai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, mediante l'invio dell'ipotesi di contratto in data odierna.

- **Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa**

=====

- **Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria**

È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009:

*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.*

Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità È stato adottato con delibera del Consiglio di Istituto, in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013, del Piano Nazionale Anticorruzione e del suo aggiornamento 2015, delle Linee Guida di cui alla delibera n. 50/2013 e delle recenti linee Guida di cui alla Delibera n. 430 del 13 aprile 2016.

La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009:

*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.*

*La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09*

È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.

**Eventuali osservazioni**

=====

## **MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto**

*Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili*

### **Premessa**

Il Contratto d’Istituto è stato finalizzato all’attuazione delle finalità indicate dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa, in coerenza con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d’istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il Fondo dell’Istituzione Scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti e delle attività previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto è coerente con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

### **Lettera a)**

*Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della Legge n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007. Nel contratto si individuano, pertanto, due parti:

### **Parte normativa (titoli I-III)**

Il titolo primo delinea le disposizioni generali e le relazioni sindacali a livello d’istituto individuando gli ambiti della partecipazione dei lavoratori e del confronto tra la RSU e il Dirigente Scolastico.

Il titolo secondo regola le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA e individua i criteri per l’accesso a percorsi formativi e all’aggiornamento professionale del personale docente e ATA.

Il titolo terzo riguarda l’attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, i compiti e i ruoli del Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e delle figure sensibili.

### **Parte economica (titolo IV)**

Il titolo quarto riguarda la definizione e i criteri di utilizzo del trattamento economico accessorio. Esso definisce la tipologia dei fondi disponibili (istituti contrattuali di cui all’art.88 del CCNL 29.11.2007, legge 440/97, stanziamenti per l’attivazione delle funzioni strumentali e degli incarichi



specifici, altre risorse provenienti dall'Amministrazione o da altri Enti pubblici o privati. Il trattamento economico accessorio è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio. L'uso delle risorse è prioritariamente utilizzato per soddisfare i bisogni secondo le indicazioni espresse dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo anche attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'utilizzo, pertanto, è in linea con gli obiettivi espressi nel PTOF, secondo le priorità gestionali stabilite dal Dirigente Scolastico in considerazione di un orizzonte programmatico che intende privilegiare una organizzazione del servizio scolastico funzionale ed efficace e potenziare i processi che l'autonomia comporta per la sua realizzazione.

### **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti attuativi dell'autonomia scolastica, Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano annuale delle attività del personale, si prevede che il Contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie attività aggiuntive. Si possono, pertanto individuare le aree di intervento come di seguito:

#### **Funzioni connesse con l'attuazione dell'assetto organizzativo e dell'organizzazione della didattica**

Sono stati individuati i criteri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente scolastico, delle funzioni strumentali, dei coordinatori di plesso, delle figure di coordinamento dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti Disciplinari. Sono stati, inoltre, individuati i criteri per la retribuzione dei referenti di area previsti nella struttura organizzativa dell'Istituto.

#### **Supporto alla progettualità di Istituto espressa da commissioni di studio e gruppi di lavoro**

La scuola dell'autonomia richiede lo sviluppo di una capacità progettuale e di una continua riflessione sul proprio operato al fine di individuare strategie di miglioramento che assicurino agli aspetti organizzativi un supporto e una finalizzazione. Il lavoro di gruppo, inoltre, assicura al compartecipazione alle scelte e la diffusione di quanto determinato in ambiti più vasti.

#### **Flessibilità organizzativa, formazione e aggiornamento**

Lo svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni, le proposte di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del PTOF richiedono flessibilità organizzativa e formazione e, dunque, sono oggetto di incentivazione.

Si prevede, pertanto, il riconoscimento della flessibilità determinata da una diversa organizzazione del lavoro ordinario che comporti una particolare progettazione delle attività e degli ambienti di apprendimento.

#### **Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e di supporto agli apprendimenti**

Nell'anno scolastico 2017-2018 è prevista l'attuazione di alcuni progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa con lo scopo di ampliare le opportunità formative e di soddisfare crescente bisogno di diversificazione delle proposte didattiche e formative. Tali progetti sono stati deliberati dal Collegio Docenti e sono stati organicamente inclusi in Unità di Apprendimento trasversali.

### **Organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal PTOF e dalla Carta dei Servizi è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici. Per gli assistenti amministrativi saranno attivati incarichi specifici per la gestione del sito internet e del registro elettronico. Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A.

### **Lettera b)**

#### ***Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.***

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Incarichi Specifici, Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti, Economie degli anni precedenti, Attività di Educazione Fisica finalizzate ai Giochi Sportivi Studenteschi). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è finalizzato ad incrementare la qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e per una maggiore efficacia del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

*Modulo 2 c: Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse*

**Determinazione del Fondo**

<b>Risorse anno scolastico 2017/2018</b>	
<i>- Le cifre sono espresse al Lordo dipendente -</i>	
1. Fondo d'istituto	
• Fondo dell'Istituzione Scolastica 2017/2018	€. 37.780,66
• Indennità di direzione DSGA	€. 4.470,00
• FIS 2017/18 disponibile per la contrattazione	€. 33.310,66
• Economie F.I.S. a. s. 2016/17	€. 3.170,88
<b>Totale FIS disponibile per la contrattazione 2017/18</b>	<b>€. 36.481,54</b>
2. Funzioni strumentali al POF	€. 5.383,06
3. Incarichi specifici al personale ATA	€. 2.682,72
4. Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti	€. 2.679,34
5. Attività complementari di Ed. Fisica	€. 1.789,24

Il FIS ammontante a €. 36.481,54 è stato utilizzato con la seguente suddivisione tra le categorie di personale: **Docenti 79,44 % -€. 28.981,54; Personale ATA 20,56 % - €. 7.500,00.**

<i>Tabella riassuntiva utilizzo F.I.S. docenti</i>	
Funzioni connesse con l'attuazione dell'Assetto Organizzativo	€. 8.500,00
Referenti d'area	€. 4.600,00
Responsabili attrezzature	€. 600,00
Figure di coordinamento	€. 4.147,50
Commissioni e gruppi di lavoro	€. 5.705,00
Flessibilità organizzativa, formazione e aggiornamento professionale	€. 3.250,00
Progetti che utilizzano risorse professionali interne	€. 2.100,00
<b>Totale attività docenti</b>	<b>€. 28.902,50</b>
<b>Budget</b>	<b>€. 28.981,54</b>
<b>Fondo di riserva</b>	<b>€. 79,04</b>

<i>Tabella riassuntiva utilizzo F.I.S. personale ATA</i>				
Profilo	Attività	Retribuzione oraria	Ore da retribuire	Totale lordo dipendente
N. 5 Assistenti amministrativi	Lavoro straordinario	14,50	162	€. 2.175,00
n. 5 Assistenti Amministrativi	Lavoro straordinario per recupero pratiche	14,50	65	€. 942,50
N. 17 Collaboratori scolastici	Lavoro straordinario	12,50	330	€. 4.375,00
<b>Totale</b>				<b>€. 7.500,00</b>
<b>Budget</b>				<b>€. 7.492,50</b>
<b>Fondo di riserva</b>				<b>€. 7,50</b>

**Lettera c)**

***Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.***

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

**Lettera d)**

***Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/2000, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

**Lettera e)**

***Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

**Lettera f)**

***Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009***

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

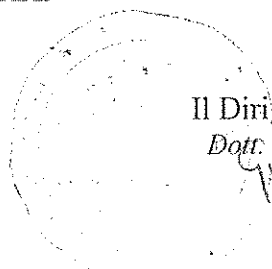
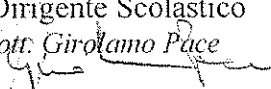
**Lettera g)**

***Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:***

=====

Saronno 23 novembre 2017

Il Dirigente Scolastico  
Dot. Girolamo Pace





## ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

Via Padre Luigi Monti, 61 - 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 - FAX 029600870

Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61

Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633

Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522

Cod. Meccanografico VAIC849006 - Cod. Fiscale 94011740126

e-mail: vaic849006@istruzione.it - Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it

sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it

Scuola Secondaria

di Primo Grado



LEONOR ESIROPCA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per l'Intervento in materia di  
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ministero

PROT. N. 4391 C/14

SARONNO, 22/11/2017

### RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO A. S. 2017/2018

#### IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- Vista la Circolare n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Visto l'art. 40 del DLgs. N. 165, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;
- Visto, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.Ln.vo 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;
- Visto l'art. 26 del CCNL 29/11/2007;
- Vista la sequenza contrattuale del FIS 8/4/2008;
- Vista la sequenza contrattuale del 25/7/2008;
- Vista la delibera n. 1 della riunione del Consiglio d'Istituto del 01/10/2015 relativa all'adozione del PTOF ;
- Visto il piano annuale delle attività del personale docente;
- Visto il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore S.G.A. - Prot. N. 3998 C/2 del 31/10/2017;
- Vista l'intesa 28/07/2017 inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali;
- Vista la nota MIUR 19107 del 28/09/2017 concernente le risorse per il MOF relativi all'anno scolastico 2017/18;
- Vista la pre-intesa contrattuale sui compensi accessori siglata tra il Dirigente Scolastico e la RSU per l'anno scolastico 2017/2018;
- Viste le economie che si sono determinate nell' anno scolastico 2016/17;

## Relaziona quanto segue

In data 20/11/2017 la delegazione trattante ha concluso e siglato la pre-intesa contrattuale per l'anno scolastico 2017/18 da sottoporre all' esame dei Revisori dei Conti, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore SGA.

### MODULO 1 COSTITUZIONE DEL MOF PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

#### SEZIONE 1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico corrente, sono determinate come segue:

Risorse anno scolastico 2017/18		
<b>TIPOLOGIA FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse al lordo dipendente</b>	<b>Risorse al lordo stato</b>
Fondo d'istituto	37.780,66	50.134,94
Funzioni strumentali al PTOF	5.339,17	7.085,08
Incarichi specifici al personale ATA	2.681,94	3.558,93
<i>Ore eccedenti x sostituzione colleghi assenti</i>	2.679,34	3.555,48
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>48.481,11</b>	<b>64.334,43</b>
<i>Area a rischio</i>	0,00	0,00
<i>Attività complementari di Ed. Fisica</i>	1.355,12	1.798,24
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>49.836,23</b>	<b>66.132,67</b>

66.132,67

49.836,23

## SEZIONE 2 – Risorse variabili

Per risorse variabili si intendono le Risorse che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi; si riporta il dettaglio nella tabella successiva.

Risorse anno scolastico 2016/17

<i><b>TIPOLOGIA FINANZIAMENTO</b></i>	<i><b>Risorse al lordo dipendente</b></i>	<i><b>Risorse a lordo stato</b></i>
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	0,00	0,00
	Fondo d'istituto 3.170,88	4.207,76
	Funzioni strumentali 43,89	58,24
	Incarichi specifici 0,78	1,04
	Ore eccedenti	
<b>TOTALE</b>	<b>3.215,55</b>	<b>4.267,04</b>
	Area a rischio 113,47	150,57
	Pratica sportiva 564,51	749,10
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.893,53</b>	<b>5.166,71</b>

### SEZIONE 3 – Decurtazione del MOF

Non vi sono decurtazioni.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto i contratti integrativi delle istituzioni scolastiche debbono risolversi in un'unica sessione negoziale.

### SEZIONE 4 - Sintesi dalla costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse anno scolastico 2017/18 + economie

<i><b>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</b></i>	<i><b>Risorse a lordo dipendente</b></i>	<i><b>Risorse al lordo stato</b></i>
a) Totale delle risorse fisse	48.481,11	64.334,43
b) Totale delle risorse variabili	3.215,55	4.267,04
<b>c) Totale del MOF sottoposto a certificazione</b>	<b>51.696,66</b>	<b>68.601,47</b>

### SEZIONE 5 - Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del MOF

Non ci sono risorse allocate all'esterno del MOF.

**MODULO 2**

**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL MOF PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**SEZIONE 1 – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione  
Risorse anno scolastico 2017/18 + economie**

<i><b>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</b></i>	<i><b>Risorse lordo dipendente</b></i>	<i><b>Risorse al lordo stato</b></i>
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.470,00	5.931,69
Funzioni Strumentali	5.383,06	7.143,32
Compensi Ore Eccedenti	2.679,34	3.555,48
	<b>12.532,40</b>	<b>16.630,49</b>
<i>Compensi Attività Sportiva</i>	1.919,63	2.547,35
<i>Area a rischio</i>	113,47	150,57
<b>TOTALE</b>	<b>14.565,50</b>	<b>19.328,41</b>



**SEZIONE 2- Destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa - Finalizzazioni**  
 Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.

**Compensi da corrispondere al personale docente:**

**Risorse anno scolastico 2017/18 + economie**

<b>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</b>	<b>Risorse al lordo dipendente</b>	<b>Risorse al lordo stato</b>
Funzioni connesse con l'attuazione dell' assetto organizzativo	8.500,00	11.279,50
Referenti d'area	4.600,00	6.104,20
Responsabili attrezzature	600,00	796,20
Figure di coordinamento	4.147,50	5.503,73
Commissioni e gruppi di lavoro	5.705,00	7.570,54
Flessibilità organizzativa, formazione e aggiornamento professionale	3.250,00	4.312,75
Progetti che utilizzano risorse professionali interne	2.100,00	2.786,70
Integrazioni Funzioni strumentali	0,00	0,00
<b>Totale risorse da assegnare (FIS)</b>	<b><u>28.902,50</u></b>	<b><u>38.353,62</u></b>
Funzioni strumentali al PTOF	5.250,00	6.966,75
Compensi per ore eccedenti	2.679,34	3.555,48
<b>Totale risorse da assegnare (MOF)</b>	<b><u>36.831,84</u></b>	<b><u>48.875,85</u></b>
Fondo di riserva FIS	79,04	104,89
Fondo di riserva Funzioni strumentali	133,06	176,57
<b>TOTALE</b>	<b><u>37.043,94</u></b>	<b><u>49.157,31</u></b>
Compensi per attività sportiva	1.919,63	2.547,35
Area a rischio	113,47	150,57
<b>TOTALE</b>	<b><u>39.077,04</u></b>	<b><u>51.855,23</u></b>

**Totale FIS Docenti: Risorsa 28.981,54 – Da corrispondere 29.902,50**

**Totale F.S: Risorsa 5.383,06 – Da corrispondere 5.250,00**

**Compensi destinati al personale ATA:**

Risorse anno scolastico 2017/18 + economie

<i>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</i>	<i>Risorse lordo dipendente</i>	<i>Risorse al lordo stato</i>
Straordinario	7.492,50	9.942,55
Indennità Direzione DSGA	4.470,00	5.931,69
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 86, comma 2, CCNL 24/7/03)	0,00	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 24/7/03)	2.650,00	3.516,55
<b>Totale da assegnare al personal ATA</b>	<b><u>14.612,50</u></b>	<b><u>19.390,79</u></b>
Fondo di riserva Incarichi Specifici	32,72	43,42
Fondo di riserva FIS	7,50	9,95
<b>TOTALE</b>	<b>14.652,72</b>	<b>19.444,16</b>

**Totale FIS ATA: Risorsa: 7.500,00 – da corrispondere: 7.492,50**

**Incarichi Specifici: Risorsa: 2.682,72 – da corrispondere: 2.650,00**

**SEZIONE 3 – Destinazioni ancora da regolare**

Tutte le risorse sono state destinate in uscita.

**SEZIONE 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del MOF per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione**

<i>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</i>	<i>Risorse lordo dipendente</i>	<i>Risorse al lordo stato</i>
Poste di destinazione per contrattazione integrativa - Personale DOCENTE	28.902,50	38.458,50
Poste di destinazione per contrattazione integrativa - Personale ATA (FIS 7.492,50+ inc. spec. 2.650,00)	10.142,50	13.459,10
Destinazioni specificamente regolate da contrattazione (Docenti+ATA)	<b>39.045,00</b>	<b>51.812,72</b>
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto e sottoposto a certificazione (Funz. Str. 5.250,00 + Ore cced. 2.679,34 + Ind. Dir. 4.470,00)	12.399,34	16.453,92
<b>Totale destinazioni sottoposte a certificazione</b>	<b>51.444,34</b>	<b><u>68.266,64</u></b>
Destinazioni accantonate (FIS doc.79,04+F.S. 133,06+FIS ATA 7,50+I.S. 32,72+)	252,32	<b><u>334,83</u></b>
<b>TOTALE RISORSA</b>	<b>51.696,66</b>	<b>68.601,47</b>
Area a rischio + Attività sportiva	2.033,10	2.697,92
<b>TOTALE RISORSA MOF</b>	<b>53.729,76</b>	<b>71.299,39</b>

**SEZIONE 5- Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del MOF**

Si conferma la non esistenza di risorse allocate all'esterno del MOF in attesa di ratifica.

**SEZIONE 6 – Attestazione, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli**

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 68.601,47 è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € 68.266,64 (in percentuale 99,51%, di cui 19.390,79 il personale ATA e 48.875,85 per docenti). Si rileva che le unità di personale interessato sono complessivamente n. 124, di cui n. 101 docenti e n. 23 (incluso DSGA) di personale A.T.A.

**MODULO 3**

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL MOF PER LA CONTRATTAZIONE  
INTREGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE MOF DELL'ANNO  
SCOLASTICO PRECEDENTE**

ANNO SCOLASTICO 2016/17		ANNO SCOLASTICO 2017/18	
MOF certificato	MOF speso	MOF certificato	MOF da spendere
64.822,50 (L.S.)	64.348,40 (L.S.)	68.601,47 (L.S.)	<u>68.266,64 (L.S.)</u>

**MODULO 4**

**COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI  
ONERI DEL MOF CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO**

**SEZIONE 1 - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.**

**Assegnazione ANNO SCOLASTICO 2017/18 + ECONOMIE ANNI PRECEDENTI**

CEDOLINO UNICO-

Risorse al lordo stato

PIANO GESTIONALE	Importo assegnato Lordo dip.	Importo assegnato LORDO STATO	importo da assegnare Lordo dip.	Importo da assegnare LORDO STATO	Differenza Lordo dipendente	Differenza Lordo Stato
2555 PG 5 FIS DOCENTI	28.981,54	<b>38.458,50</b>	28.902,50	<b>38.353,62</b>	79,04	<b>104,89</b>
2555 PG 5 FIS ATA	7.500,00	<b>9.952,50</b>	7.492,50	<b>9.942,55</b>	7,50	<b>9,95</b>
2555 PG 5 INDENNITA' DIR.	4.470,00	<b>5.931,69</b>	4.470,00	<b>5.931,69</b>	0,00	<b>0,00</b>
2555 PG 5 Funzioni Strument.	5.383,06	<b>7.143,32</b>	5.250,00	<b>6.966,75</b>	133,06	<b>176,57</b>
2555 PG5 Incarichi Specifici	2.682,72	<b>3.559,98</b>	2.650,00	<b>3.516,55</b>	32,72	<b>43,42</b>
2555 PG6 Ore eccedenti	2.679,34	<b>3.555,48</b>	2.679,34	<b>3.555,48</b>	0,00	<b>0,00</b>
2555 PG12 Pratica Sportiva	1.919,63	<b>2.547,35</b>	1.919,63	<b>2.547,35</b>	0,00	<b>0,00</b>
Economie Area a rischio	113,47	<b>150,57</b>	113,47	<b>150,57</b>	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	53.729,76	<b>71.299,39</b>	53.477,44	<b>70.964,56</b>	252,32	<b>334,83</b>

**SEZIONE 2 - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno  
RENDICONTO SPESE EFFETTUATE NELL'A.S. 2016/17 E RESIDUI DA INSERIRE NEL BUDGET 2017/18**

BUDGET A DISPOSIZIONE FONDO 16/17		Risorse al lordo stato			
		SPESA EFFETTUATA		RESIDUI FONDO A.S. 2016/17	
Fondo Istituto (38.125,22 l.d.) (38.114,83+10.39)	50.592,17,38	(37.192,54 l.d.)	49.354,50	(3.170,88.d.)	4.207,76
Funz. Strument. (5.443,89 l.d.)	7.224,03	(5.400,00 l.d.)	7.165,80	(43,89 l.d.)	58,24
Incarichi Specifici (2.512,18 l.d.)	3.333,66	(2.681,00 l.d.)	3.557,69	(0.78 l.d.)	1,04
Incremento I.S. (861,78 l.d.)	0,00	(0,00 l.d.)	0,00	(0,00 l.d.)	0,00
Ore eccedenti (2.767,63 l.d.)	3.672,65	(2.767,63 l.d.)	3.672,65	(0,00 l.d.)	0,00
<b>TOTALE (49.710,70 l.d.)</b>	<b>65.966,50</b>	(46.495,15 l.d.)	<b>61.699,06</b>	0,00 (l.d.)	<b>4.267,04</b>
Area a rischio (1.338,47 l.d.)	1.776,15	(1.225,00 l.d.)	1.625,58	(113,47 l.d.)	150,57
Attività sportiva (564,51 l.d.)	749,10	(0,00 l.d.)	0,00	(564,51 l.d.)	749,10
<b>TOTALE MOF (51.613,68 l.d.)</b>	<b>68.491,75</b>	(47.720,15 l.d.)	<b>63.324,64</b>	3893,53 L.D.	<b>5.166,71</b>

precedente risulta rispettato

**SEZIONE 3 - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

A fronte di un'assegnazione complessiva del MOF 2016/17 di € **68.491,75** è stata effettuata una spesa complessiva di € **63.324,64** (in percentuale 92,46%)

**SI CERTIFICA**

Verificato che le economie contrattuali esistenti al 31/08/2017 ed evidenziate nella sezione 2 del Modulo IV vanno ad incrementare il Fondo MOF 2017/2018 a titolo di risorsa variabile nel rispetto della normativa vigente.

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale scolastico sono conformi agli istituti contrattuali. Considerato che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2017/2018.

Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa e dal successivo prospetto riepilogativo, sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta

**SI ATTESTA**

**La copertura finanziaria per l'anno scolastico 2017/2018**

La presente relazione, corredata della pre-intesa contrattuale del 20/11/2017 e della Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei revisori dei conti.

La Direttrice SGA  
Libera Michela Armillotta  
*Libera Michela Armillotta*